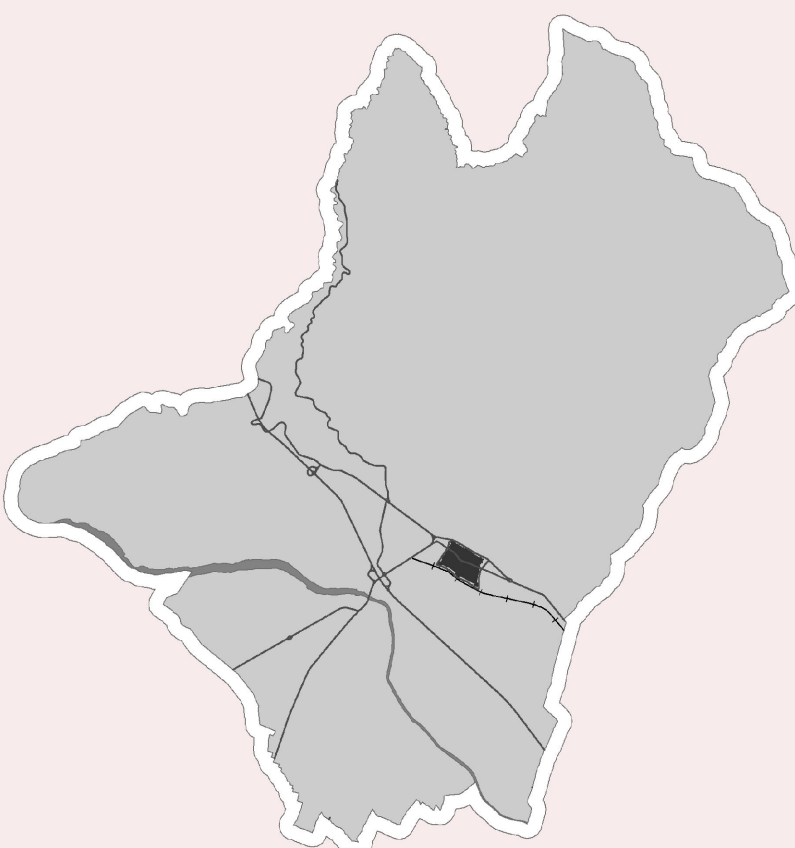




COMUNE DI SANSEPOLCRO
(PROVINCIA DI AREZZO)



Piano Strutturale

(L.R.T. 1/05, art. 53)

SINDACO:
Prof. Franco Poltri

ASSESSORE ALL'URBANISTICA:
Ing. Fabrizio Invernizzi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PROGETTO E COORDINAMENTO GENERALE:
Arch. Antonio Corbelli

COORDINAMENTO OPERATIVO:
Arch. Maria Luisa Sogli

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE:
Geom. Andrea Francavilla

UFFICIO DI PIANO E COLLABORATORI AL PROGETTO:
Arch. Rita Calabrese, Arch. Maria Luisa Sogli

COLLABORATORI ESTERNI:
INDAGINI GEOLOGICHE:
ProGeo associati
Geol. Alessandro Rossi
Geol. Fabio Poggi
Geol. Laura Gattucci

INDAGINI IDRAULICHE:
Ing. Marco Benini

INDAGINI SUL SISTEMA INSEDIATIVO:
Arch. Alba Navaroli

COORDINAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DELLA INFORMATIZZAZIONE:
Società TECNOCONSULE

COLLABORAZIONE NELLE ELABORAZIONI INFORMATICHE:
Dott. Geol. Federica Franceschi, Arch. Laura Tavaroli

DATA: m aggio 2010

TAV. **G8b** CARTA DELLE AREE A MAGGIOR PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE
Scala di elaborazione 1:2.000 Scala di stampa 1:10.000

Legenda

Pericolosità Sismica Locale ai sensi del DPGR n.26/R

S.4 - Pericolosità sismica locale molto elevata

Are in cui sono presenti fenomeni di instabilità attivi e che pertanto potrebbero subire una sicontruzione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici

S.3 - Pericolosità sismica locale elevata

Are in cui sono presenti fenomeni di instabilità quiescenti e che pertanto potrebbero subire una ristrutturazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone potenzialmente franose o esposte a rischio frana per le quali non si escludono fenomeni di instabilità indotta dalla sollecitazione sismica; zone con possibile amplificazione sismica connesse a zone di fondo della valle e/o aree di raccordo con i versanti; zone con possibile amplificazione per effetti strutturali; zone di contatti tra litipi con caratteristiche fisco-mecchaniche significativamente diverse; presenza di faglie e/o contatti tettonici

S.2 - Pericolosità sismica locale media

Zone con fenomeni franosi inattivi

S.1 - Pericolosità sismica locale bassa

Are caratterizzate dalla presenza di formazioni litoidi e dove non si ritengono probabili fenomeni di amplificazione o instabilità indotta dalla sollecitazione sismica

